



comunicatostampa

MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO – ANNO 2015

Imprese, nel 2015 la crescita torna ai livelli del 2007 (+0,75%)

45mila le imprese in più, 20mila nel Mezzogiorno Metà nel commercio e turismo, in "rosso" manifatturiero e costruzioni

Roma, 1 febbraio 2016 – Più imprese turistiche e commerciali, meno società di costruzioni e aziende agricole. Negli scorsi dodici mesi le imprese italiane hanno accelerato il ritmo di crescita e raggiunto quota 6 milioni 57mila unità. Questo grazie a 372mila nuove iscrizioni che hanno più che compensato le 327mila cancellazioni con un saldo, quindi, di 45mila imprese in più. Dopo sette anni di crisi (interrotti dalla breve fiammata del 2010-2011), lo scorso anno il tessuto imprenditoriale ha visto un ritorno del ritmo di crescita delle imprese ai livelli pre-crisi del 2007 (+0,75%).

E' il profilo dell'imprenditoria italiana, alla fine del 2015, come emerge dall'analisi dei dati ufficiali sulla natalità e mortalità delle imprese, diffusi da **Unioncamere** - **InfoCamere**.

Se il bilancio del 2015 è stato positivo lo si deve in particolar modo alle imprese di giovani, stranieri e donne: il saldo delle aziende create da under 35 (+66.202 unità) supera nettamente l'intero saldo annuale (+45.181). Va inoltre segnalato il contributo determinante delle imprese di stranieri (+32.000 unità) e di quelle create da donne (+14.300). In crescita società di capitali e cooperative mentre diminuiscono imprese individuali e società di persone.

Dal punto di vista dei settori, due terzi della crescita del 2015 si concentra in tre soli comparti: commercio (+11.990 unità), turismo (+11.263) e servizi alle imprese (+9.409). Ancora in campo negativo (seppure in miglioramento rispetto al 2014), le costruzioni (-6.055 imprese), l'agricoltura (-5.460) e le attività manifatturiere (-2.416).

"La vivacità con la quale il sistema imprenditoriale ha ricominciato a crescere", sottolinea il presidente di **Unioncamere**, **Ivan Lo Bello**, "ci fa capire che i momenti più difficili della lunga crisi che ha attraversato il Paese sono probabilmente alle spalle. E' bello soprattutto constatare che nel 2015 quasi 120mila giovani under 35 hanno scelto di scommettere sulle proprie capacità, dando vita a una nuova impresa. Il sistema camerale intende lavorare per fare in modo che tutte queste nuove realtà, molte delle quali sono sicuramente innovative e promettenti, superino con successo la delicata fase di start up e si affermino sul mercato".

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

Analizzando il saldo dei settori, le attività cresciute maggiormente nel 2015 sono state quelle dei servizi di ristorazione (+9.235 imprese), il commercio al dettaglio (+7.313) e le attività di supporto alle imprese (+5.837). Queste ultime, in particolare, fanno segnare la crescita settoriale più sostenuta dello scorso anno. Tra tutti i settori, infatti, le attività di supporto alle imprese hanno messo a segno un incremento dell'8,7% rispetto al 2014, con punte del 10,4% al Nord-Ovest e del 10,3% al Centro. Da segnalare anche le buone performance delle attività di servizi per edifici e paesaggio e dei servizi di alloggio (entrambi cresciute del 4,1% a livello nazionale). Nel primo caso (edifici e paesaggio), la spinta più forte si registra nelle regioni del Mezzogiorno (+4,6%); nel secondo (alloggio), l'area più dinamica è stata il Centro-Italia (+5,8%).

A livello territoriale, con l'eccezione della sola Basilicata, tutte le regioni fanno meglio del 2014, incluse quelle che anche nel 2015 continuano a registrare saldi formalmente negativi (ma statisticamente insignificanti): oltre alla stessa Basilicata si tratta di Marche, Piemonte, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia. Allargando il perimetro dell'analisi, in tutte e quattro le grandi macro-aree del Paese il tasso di crescita del 2015 presenta risultati positivi e migliori rispetto al 2014, con il Nord-Est che (dopo quattro anni) esce dal campo negativo e torna a segnare un allargamento della base imprenditoriale. Tra le regioni, il Lazio si conferma quella più dinamica, con un tasso di crescita pari all'1,7% in lieve rallentamento rispetto al 2014 (quando era cresciuta dell'1,8%).

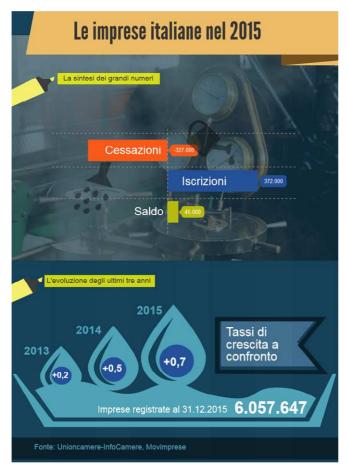
Sotto il profilo della forma giuridica assunta dalle imprese, l'intero saldo positivo del 2015 è totalmente spiegato dalla forte crescita delle società di capitale: 55.904 in più in termini assoluti, pari ad una crescita del 3,8% rispetto al 2014 (quando fu comunque del 3,3%). Il dato conferma un orientamento ormai consolidato tra i neo-imprenditori italiani che, per affrontare il mercato, si affidano sempre più spesso a formule organizzative più "robuste" e strutturate. Non solo perché più capaci di intercettare gli incentivi pubblici opportunamente messi a loro disposizione (in particolare a valle delle normative di favore introdotte per sostenere la nascita di Startup innovative e PMI innovative), ma soprattutto perché la società di capitali si presta ad essere più attrattiva rispetto a nuovi investitori e, dunque, a consentire un percorso di crescita più sicuro per l'idea di business.

Per ulteriori informazioni:

twitter.com/infocamere

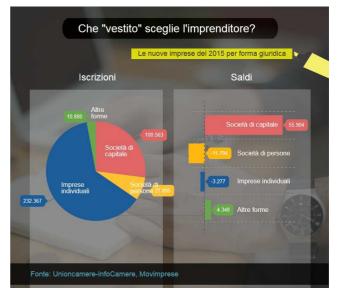
INFOGRAFICHE MOVIMPRESE 2015

SCARICA GLI ORIGINALI DA QUESTO [LINK]









SINTESI DEI PRINCIPALI INDICATORI

Tabella 1 - Iscrizioni, cessazioni, saldo e tasso di crescita delle imprese per anno nel periodo 2006-2015 Totale imprese - Valori assoluti, tutti i settori

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni(¹)	Saldo	Tasso di crescita (²)
2006	423.571	350.238	73.333	1,21%
2007	436.025	390.209	45.816	0,75%
2008	410.666	374.262	36.404	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	0,28%
2010	410.736	338.206	72.530	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 2 – Stock e flussi di imprese per tipologia di predominanza nel controllo – Anno 2015 Valori assoluti e percentuali

Tipologia di imprese	Imprese registrate al 31.12.2015	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Peso % sul saldo totale	Peso % sullo stock totale	Tasso di crescita % 2015
Imprese 'under 35'	623.755	119.279	53.070	66.209	146,5%	10,3%	10,35%
Imprese di stranieri	550.717	68.015	37.813	30.202	66,8%	9,1%	5,76%
Imprese femminili	1.312.451	102.579	88.227	14.352	31,8%	21,7%	1,10%
Totale imprese	6.057.647	371.705	326.524	45.181	100,0%	100,0%	0,75%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 3 - Nati-mortalità delle imprese registrate per forma giuridica - Anno 2015 Valori assoluti e percentuali

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock al 31.12.2015	Tasso di crescita 2015	Tasso di crescita 2014
Società di capitali	100.563	44.659	55.904	1.539.965	3,76%	3,29%
Società di persone	27.895	39.689	-11.794	1.063.249	-1,08%	-0,96%
Imprese individuali	232.367	235.644	-3.277	3.243.682	-0,10%	-0,34%
Altre forme	10.880	6.532	4.348	210.751	2,10%	2,23%
TOTALE	371.705	326.524	45.181	6.057.647	0,75%	0,51%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

fil tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

¹ A partire dal 2005, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini di Movimprese il flusso delle cancellazioni (e pertanto quello del saldo) viene considerato al netto di quelle d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.
² Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate

Tabella 4 - Nati-mortalità delle imprese registrate per circoscrizioni territoriali – Anno 2015 Valori assoluti e percentuali

Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Stock al 31.12.2015	Tasso di crescita 2015	Tasso di crescita 2014
NORD-OVEST	95.511	87.815	7.696	1.573.182	0,49%	0,44%
NORD-EST	66.757	64.361	2.396	1.167.158	0,20%	-0,08%
CENTRO	84.503	69.731	14.772	1.318.866	1,13%	0,99%
SUD E ISOLE	124.934	104.617	20.317	1.998.441	1,02%	0,60%
ITALIA	371.705	326.524	45.181	6.057.647	0,75%	0,51%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 5 - Nati-mortalità delle imprese per regioni - Anno 2015 Valori assoluti e percentuali

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al	Tasso di	Tasso di
				31.12.2015	crescita 2015	crescita 2014
PIEMONTE	26.155	26.663	-508	442.862	-0,11%	-0,44%
VALLE D'AOSTA	756	774	-18	13.012	-0,13%	-0,77%
LOMBARDIA	59.130	51.071	8.059	953.890	0,85%	0,93%
TRENTINO A. A.	5.827	4.934	893	109.692	0,82%	0,65%
VENETO	27.932	26.431	1.501	490.207	0,31%	0,08%
FRIULI V. G.	5.706	5.978	-272	104.634	-0,26%	-1,02%
LIGURIA	9.470	9.307	163	163.418	0,10%	0,11%
EMILIA ROMAGNA	27.292	27.018	274	462.625	0,06%	-0,21%
TOSCANA	27.031	23.397	3.634	414.757	0,88%	0,56%
UMBRIA	5.272	4.781	491	95.375	0,52%	0,13%
MARCHE	9.605	9.719	-114	173.573	-0,07%	-0,40%
LAZIO	42.595	31.834	10.761	635.161	1,71%	1,80%
ABRUZZO	8.689	8.556	133	148.205	0,09%	0,20%
MOLISE	2.035	1.877	158	35.019	0,45%	0,37%
CAMPANIA	38.632	29.802	8.830	571.955	1,56%	1,04%
PUGLIA	24.719	21.014	3.705	379.518	0,98%	0,11%
BASILICATA	3.016	3.119	-103	59.044	-0,17%	0,01%
CALABRIA	11.385	9.024	2.361	182.081	1,31%	0,97%
SICILIA	27.000	23.284	3.716	455.159	0,82%	0,53%
SARDEGNA	9.458	7.941	1.517	167.460	0,91%	0,61%
ITALIA	371.705	326.524	45.181	6.057.647	0,75%	0,51%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 6 – Imprese per settori di attività economica – Anno 2015

Graduatorie per dimensione dello stock e del saldo annuale rispetto all'anno precedente

SETTORI	Stock al 31.12.2015	SETTORI	Saldo annuale dello stock
Commercio	1.551.851	Commercio	11.990
Costruzioni	851.696	Attività dei servizi alloggio e ristorazione	11.263
Agricoltura, silvicoltura pesca	758.953	Noleggio, ag. viaggio, servizi alle imprese	9.409
Attività manifatturiere	582.512	Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.532
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	426.978	Altre attività di servizi	3.089
Attivita' immobiliari	284.716	Servizi di informazione e comunicazione	2.750
Altre attività di servizi	235.243	Attivita' immobiliari	2.488
Attività professionali, scientifiche e tecniche	198.749	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	2.035
Noleggio, ag. viaggio, servizi alle imprese	183.347	Attività finanziarie e assicurative	2.006
Trasporto e magazzinaggio	171.176	Sanita' e assistenza sociale	1.579
Servizi di informazione e comunicazione	131.376	Istruzione	839
Attività finanziarie e assicurative	121.954	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	587
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	71.862	Fornitura di acqua; reti fognarie	221
Sanita' e assistenza sociale	38.810	Estrazione di minerali da cave e miniere	-80
Istruzione	28.460	Trasporto e magazzinaggio	-506
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.416	Attività manifatturiere	-2.416
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	11.228	Agricoltura, silvicoltura pesca	-5.460
Estrazione di minerali da cave e miniere	4.398	Costruzioni	-6.055

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 7 – Imprese per divisioni di attività economica – Anno 2015

Graduatoria delle divisioni con saldo superiore alle 1000 unità - Valori assoluti e vari

Graduatoria delle divisioni con saldo superiore alle 1000 unità - Valori assoluti e variazioni % dello stock rispetto all'anno precedente

DIVISIO	DIVISIONI DI ATTIVITA'		LIA	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		SUD E ISOLE	
		Saldo	var.%	Saldo	var.%	Saldo	var.%	Saldo	var.%	Saldo	var.%
156	Attività dei servizi di ristorazione	9.235	2,51%	2.292	2,29%	1.336	1,80%	2.151	2,63%	3.456	3,07%
G 47	Commercio al dettaglio	7.313	0,84%	879	0,48%	201	0,16%	1.604	0,86%	4.629	1,23%
N 82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi alle imprese	5.837	8,72%	1.949	10,43%	728	7,34%	2.282	10,33%	878	5,40%
S 96	Altre attività di servizi per la persona	2.984	1,57%	932	1,76%	591	1,62%	657	1,50%	804	1,43%
N 81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	2.720	4,14%	981	4,27%	395	3,45%	597	3,99%	747	4,59%
G 46	Commercio all'ingrosso	2.533	0,49%	464	0,33%	-161	-0,16%	539	0,49%	1.691	1,06%
L 68	Attivita' immobiliari	2.488	0,88%	243	0,20%	596	0,83%	802	1,24%	847	3,08%
G 45	Commercio all'ing. e al dett. e riparazione di autoveicoli e motocicli	2.144	1,32%	751	1,85%	299	1,08%	553	1,65%	541	0,89%
I 55	Alloggio	2.028	4,08%	362	4,12%	220	1,41%	722	5,83%	724	5,63%
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1.857	3,40%	632	2,81%	515	4,41%	373	3,46%	337	3,48%
J 62	Prod. di software, consulenza informatica	1.375	3,04%	494	3,10%	304	3,48%	300	2,77%	277	2,84%
M 74	Altre att. professionali, scientifiche e tec.	1.224	1,97%	454	2,17%	310	2,24%	238	1,80%	222	1,56%
C 33	Rip., manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1.179	3,88%	336	3,40%	259	3,45%	227	3,92%	357	4,97%
J 63	Att. dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	1.102	2,41%	367	2,95%	120	1,32%	289	2,79%	326	2,37%
K 66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.090	1,05%	455	1,47%	275	1,43%	91	0,38%	269	0,92%
R 93	Att. sportive, di intratt.to e di divertimento	1.090	2,34%	339	3,08%	261	2,91%	284	2,44%	206	1,37%
C 10	Industrie alimentari	1.070	1,65%	233	1,79%	148	1,40%	152	1,41%	537	1,75%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 7 – Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese nel 2015 - <u>TOTALE IMPRESE</u> Graduatoria provinciale per saldo tra iscrizioni e cessazioni in valore assoluto

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
ROMA	32.889	23.217	9.672	2,05%	CAMPOBASSO	1.444	1.329	115	0,45%
MILANO	24.566	17.522	7.044	1,95%	NOVARA	2.034	1.919	115	0,37%
NAPOLI	20.157	13.818	6.339	2,29%	VIBO VALENTIA	868	757	111	0,85%
PALERMO	6.276	4.391	1.885	1,96%	BOLOGNA	5.782	5.672	110	0,11%
SALERNO	7.871	6.501	1.370	1,15%	PARMA	2.585	2.483	102	0,22%
PADOVA	5.796	4.564	1.232	1,24%	BENEVENTO	1.852	1.776	76	0,22%
BARI	9.179	8.080	1.099	0,73%	AVELLINO	2.489	2.420	69	0,16%
FIRENZE	7.024	5.930	1.094	1,01%	ASCOLI PICENO	1.396	1.343	53	0,22%
CASERTA	6.263	5.287	976	1,08%	TRIESTE	1.025	974	51	0,31%
FOGGIA	4.626	3.739	887	1,25%	BERGAMO	5.683	5.639	44	0,05%
LECCE	5.591	4.715	876	1,22%	TORINO	14.308	14.264	44	0,02%
REGGIO CALABRIA	2.986	2.124	862	1,70%	ISERNIA	591	548	43	0,47%
CATANIA	5.959	5.149	810	0,81%	LECCO	1.511	1.473	38	0,14%
COSENZA	4.197	3.430	767	1,16%	MESSINA	3.317	3.281	36	0,06%
SASSARI	3.305	2.557	748	1,34%	ROVIGO	1.588	1.571	17	0,06%
CAGLIARI	4.084	3.414	670	0,97%	CREMONA	1.613	1.602	11	0,04%
MONZA	4.795	4.187	608	0,84%	ENNA	778	768	10	0,07%
LATINA	3.803	3.224	579	1,01%	LODI	1.047	1.038	9	0,05%
GROSSETO	1.746	1.203	543	1,89%	FERMO	1.219	1.212	7	0,03%
TARANTO	2.980	2.463	517	1,09%	POTENZA	1.906	1.913	-7	-0,02%
TRENTO	2.862	2.368	494	0,97%	GORIZIA	692	699	-7	-0,07%
PESCARA	2.503	2.097	406	1,12%	MANTOVA	2.266	2.278	-12	-0,03%
BOLZANO - BOZEN	2.965	2.566	399	0,69%	MACERATA	2.216	2.231	-15	-0,04%
FROSINONE	2.836	2.452	384	0,83%	TERAMO	2.145	2.162	-17	-0,05%
LIVORNO	2.321	1.942	379	1,17%	AOSTA	756	774	-18	-0,13%
BRESCIA	7.049	6.675	374	0,31%	RIETI	843	863	-20	-0,13%
CATANZARO	2.167	1.807	360	1,09%	ORISTANO	624	649	-25	-0,17%
GENOVA	4.927	4.568	359	0,42%	PIACENZA	1.611	1.666	-55	-0,18%
LUCCA	2.701	2.371	330	0,76%	COMO	2.705	2.762	-57	-0,12%
AGRIGENTO	2.414	2.086	328	0,70%	PORDENONE	1.456	1.513	-57	-0,21%
BRINDISI	2.343	2.017	326	0,90%	CALTANISSETTA	1.321	1.378	-57	-0,23%
SIRACUSA	2.345	2.031	314	0,84%	ASTI	1.350	1.408	-58	-0,24%
PRATO	2.947	2.651	296	0,84%	PAVIA	2.938	2.999	-58 -61	-0,24%
CROTONE	1.167	906	261	1,53%	SONDRIO	685	747	-62	-0,12%
VENEZIA	4.731	4.476	255	0,33%	VERBANO CO.	734	796	-62	-0,41%
PERUGIA	3.756	3.503	253	0,35%	PESARO E URBINO	2.121	2.190	-69	-0,40%
TERNI	1.516	1.278	238	1,07%	VERCELLI	859	943	-84	-0,17%
PISTOIA	2.216	1.981	235	0,72%	ANCONA	2.653	2.743	-90	-0,30%
PISA	2.210	2.584	233	0,72%	MATERA	1.110	1.206	-96	-0,19%
REGGIO EMILIA	3.729	3.503	227	•	BELLUNO	798	897	-96 -99	-0,44%
MODENA	4.510	4.295	215	0,40%		2.400	2.506	-106	-0,61%
				0,29%	CHIETI				
MASSA-CARRARA	1.450	1.241	209	0,92%	RAVENNA	2.218	2.334	-116	-0,28%
TRAPANI	2.444	2.239	205	0,44%	CUNEO	3.611	3.740	-129	-0,18%
VICENZA	4.578	4.373	205	0,25%	FERRARA	2.013	2.146	-133	-0,36%
VERONA	5.561	5.370	191	0,20%	IMPERIA	1.396	1.539	-143	-0,55%
RAGUSA	2.146	1.961	185	0,52%	L'AQUILA	1.641	1.791	-150	-0,49%
AREZZO	2.163	1.999	164	0,43%	BIELLA	864	1.017	-153	-0,81%
SIENA	1.652	1.495	157	0,54%	ALESSANDRIA	2.395	2.576	-181	-0,40%
VITERBO	2.224	2.078	146	0,39%	SAVONA	1.789	1.977	-188	-0,61%
LA SPEZIA	1.358	1.223	135	0,66%	FORLI' - CESENA	2.203	2.394	-191	-0,44%
NUORO	1.445	1.321	124	0,45%	UDINE	2.533	2.792	-259	-0,50%
VARESE	4.272	4.149	123	0,17%	TREVISO	4.880	5.180	-300	-0,33%
RIMINI	2.641	2.525	116	0,29%	ITALIA	371.705	326.524	45.181	0,75%

 $Fonte: Union camere-Info Camere,\ Movimprese$